



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO POLITICHE EUROPEE
Servizio Informative parlamentari e Corte di Giustizia UE

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DPE 0007794 P-4.22.25
del 08/09/2020



Camera dei Deputati
Ufficio Rapporti con l'Unione Europea

Senato della Repubblica
Ufficio dei rapporti con le istituzioni
dell'Unione Europea

e, p.c. Ministero dell'Economia e delle finanze
Nucleo di valutazione degli atti UE

Ministero degli Affari esteri e della
Cooperazione internazionale
Nucleo di valutazione degli atti UE

OGGETTO: Trasmissione, ai sensi dell'art. 6, comma 5, della legge 24 dicembre 2012 n. 234, della relazione concernente la "Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che modifica il regolamento (UE) n. 575/2013 per quanto riguarda adeguamenti del quadro sulle cartolarizzazioni per sostenere la ripresa economica dalla pandemia di COVID-19" – COM(2020)283 - 2020/0156(COD)

Si trasmette, ai sensi dell'art. 6, comma 5, della legge 24 dicembre 2012 n. 234, la relazione, redatta ai sensi del comma 4 del medesimo art. 6, elaborata dal Ministero dell'Economia e delle finanze, in merito al progetto di atto legislativo dell'Unione Europea di cui all'oggetto.

Il Coordinatore del Servizio
Daria Provvidenza Petralia



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

UFFICIO DEL COORDINAMENTO LEGISLATIVO

Ufficio legislativo - Economia

Prot. 7280

Roma, - 7 SET 2020

ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI
MINISTRI

- Dipartimento per le politiche europee

Servizio informative parlamentari e Corte di Giustizia UE

ROMA

Oggetto: COM (2020) 283 – Proposta di Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il Regolamento n. 575/2013 per quanto riguarda adeguamenti del quadro sulle cartolarizzazioni per sostenere la ripresa economica dalla pandemia di COVID-19. Richiesta di relazione.

Con riferimento alla nota di codesto Dipartimento prot. n. 7214 del 13 agosto u.s., si trasmette la relazione richiesta, predisposta dal competente Dipartimento del tesoro.

IL CAPO DELL'UFFICIO

Oliver Giuntini



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO POLITICHE EUROPEE
SERVIZIO INFORMATIVE PARLAMENTARI E CORTE DI GIUSTIZIA UE

Ministero dell'Economia e delle Finanze
Nucleo di valutazione degli atti UE

e. p.c. Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione
Internazionale
Nucleo di valutazione degli atti UE

OGGETTO: Richiesta di Relazione (art. 6 legge n. 234 / 2012)

Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che modifica il regolamento (UE) n. 575/2013 per quanto riguarda adeguamenti del quadro sulle cartolarizzazioni per sostenere la ripresa economica dalla pandemia di COVID-19

- **Codice del Consiglio: 9950/20**
- **Codice della Commissione: COM(2020) 283**
- **Codice interistituzionale: 2020/0156 (COD)**

Si comunica che in data 13/08/2020 è stata trasmessa al Senato della Repubblica, alla Camera dei Deputati ed alle Regioni, la proposta di atto legislativo di cui all'oggetto.

In attuazione di quanto previsto dalla legge n. 234 del 2012, art. 6, commi 4 e 5, si richiede di inviare allo scrivente Servizio, entro il termine di 20 giorni - vale a dire **entro il 2/09/2020** - la **relazione governativa, accompagnata dalla tabella di corrispondenza** prevista da DPCM del 17 marzo 2015, che come noto, fa parte dei più ampi obblighi di informazione al Parlamento nell'ambito della formazione degli atti dell'Unione europea.

A tal fine, unitamente alla presente, si invia il format di relazione e di tabella in formato editabile (da compilare anche in caso di riscontro negativo) su cui si chiede di apporre anche il logo dell'Amministrazione.

Si sottolinea l'importanza del rispetto delle disposizioni del predetto comma 4 dell'art. 6, con particolare riguardo al rispetto del principio di attribuzione, alla conformità ai principi di sussidiarietà e di proporzionalità, nonché all'impatto finanziario e normativo sull'ordinamento nazionale del progetto di atto, e del comma 5 dell'art. 6, con riguardo alla corrispondenza tra le disposizioni del progetto di atto dell'Unione europea e le norme nazionali vigenti.

Qualora, poi, il progetto di atto legislativo indicato in oggetto dovesse rientrare tra le materie di competenza delle Regioni, delle Province autonome (art. 24, comma 2) e degli Enti locali (art. 26, comma 2), la relazione e la tabella di corrispondenza dovranno contenere la suddetta indicazione, riferendo anche in senso negativo.

Si resta, pertanto, in attesa dei documenti richiesti, al fine del successivo inoltro al Parlamento, in conformità alle disposizioni della suddetta legge n. 234 del 2012.

Il Coordinatore del Servizio
f.to dott.ssa Daria Provvidenza Petralia

Relazione ai sensi dell'art. 6, comma 4, della legge n. 234/2012

Oggetto dell'atto:

Proposta di Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (UE) n. 575/2013 per quanto riguarda adeguamenti del quadro sulle cartolarizzazioni per sostenere la ripresa economica dalla pandemia di COVID-19

- **Codice della proposta:** COM(2020) 283 del 24/07/2020
- **Codice interistituzionale:** 2020/0156 (COD)
- **Amministrazione con competenza prevalente:** Ministero dell'Economia e delle Finanze

Premessa: finalità e contesto

La proposta di Regolamento in oggetto modifica il Regolamento (UE) n. 575/2013 (c.d. CRR) relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento contenente, tra l'altro, anche il trattamento prudenziale delle cartolarizzazioni.

Il Regolamento (UE) 2017/2402 e il Regolamento (UE) 2017/2401 (che ha modificato il CRR) stabiliscono un quadro generale per le cartolarizzazioni e definiscono un quadro specifico per le cartolarizzazioni semplici, trasparenti e standardizzate (STS). La disciplina sulle cartolarizzazioni stabilita dai predetti regolamenti è in vigore dal gennaio 2019 e fa parte del progetto dell'Unione europea di istituire un'Unione dei mercati dei capitali.

L'obiettivo della proposta di regolamento in oggetto (congiuntamente alla proposta COM(2020) 282) è quello di agevolare il ricorso allo strumento della cartolarizzazione senza diminuire la sensibilità al rischio del quadro normativo, dal momento che l'utilizzo dello strumento della cartolarizzazione rappresenterà, nello scenario post Covid-19, una leva importante per la ripresa economica.

A tal fine, la proposta di regolamento in oggetto introduce due elementi di novità.

Il primo intervento riguarda la modifica del CRR finalizzata a rivedere il trattamento prudenziale delle cartolarizzazioni di non-performing exposure (cartolarizzazioni NPE), tenuto conto del fatto che le formule per il calcolo dei requisiti patrimoniali attualmente previste sono state calibrate su cartolarizzazioni di attivi performing e non sono adeguate per questo tipo di cartolarizzazioni. Tali formule, in particolare, non consentono di tenere in adeguata considerazione lo sconto a cui gli NPL vengono ceduti al veicolo della cartolarizzazione rispetto al loro valore nominale e determinano assorbimenti patrimoniali eccessivamente elevati.

La seconda proposta riguarda la revisione, in senso meno restrittivo, della disciplina delle garanzie nel contesto delle cartolarizzazioni, al fine di allinearla a quella del rischio di credito e, più in generale, agli standard di Basilea. Il CRR, infatti, prevede criteri di eleggibilità delle garanzie più restrittivi di quelli previsti nell'ambito del rischio di credito; nella disciplina sulle cartolarizzazioni, in particolare, è previsto che il garante possieda un rating minimo pari ad A. La Proposta della

Commissione interviene sul punto prevedendo che un rating minimo – peraltro fissato a BBB - sia previsto solo per i garanti corporate e non più per i governi centrali, le banche e gli intermediari finanziari ex art. 106 TUB. Questa modifica consente di superare i problemi di eleggibilità delle garanzie statali nonché di quelle rilasciate da altri soggetti vigilati.

Le misure descritte consentiranno al sistema bancario di sostenere l'economia e di ridurre gli impatti negativi causati dal Covid-19.

A. Rispetto dei principi dell'ordinamento europeo

1. Rispetto del principio di attribuzione, con particolare riguardo alla correttezza della base giuridica

La proposta rispetta il principio di attribuzione.

La base giuridica è correttamente individuata nell'articolo 114 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

2. Rispetto del principio di sussidiarietà

Gli obiettivi perseguiti dalle modifiche previste, ossia massimizzare la capacità degli enti creditizi di erogare finanziamenti e di assorbire le perdite connesse alla pandemia di COVID-19, possono essere conseguiti meglio a livello dell'Unione piuttosto che a livello nazionale data la natura transfrontaliera delle operazioni di cartolarizzazione la cui disciplina è completamente armonizzata. L'adozione di misure individuali da parte dei legislatori nazionali potrebbe determinare disparità di condizioni e conseguenti arbitraggi regolamentari.

3. Rispetto del principio di proporzionalità

La proposta rispetta il principio di proporzionalità in quanto le misure adottate sono strettamente necessarie alla ripresa economica e preservano la coerenza del quadro prudenziale degli intermediari. Inoltre, le modifiche proposte sono circoscritte alla definizione di tematiche regolamentari che non possono essere risolte facendo uso del margine di discrezionalità attualmente previsto dalle norme vigenti.

B. Valutazione complessiva del progetto e delle sue prospettive negoziali

1. Valutazione del progetto e urgenza

La valutazione delle finalità generali del progetto è positiva poiché è finalizzata ad aumentare la resilienza del sistema bancario e a favorire la ripresa economica in seguito al Covid 19. Il progetto è di particolare urgenza considerata la necessità di individuare soluzioni rapide per la ripresa economica.

2. Conformità del progetto all'interesse nazionale

Le disposizioni contenute nel progetto possono ritenersi conformi all'interesse nazionale perché

tesa a preservare la stabilità finanziarie e a incentivare la ripresa economica.

•

3. Prospettive negoziali ed eventuali modifiche ritenute necessarie od opportune

L'atto normativo in oggetto dovrebbe essere finalizzato entro la fine dell'anno.

In generale, le modifiche proposte sono condivisibili. Non si ravvisano profili di criticità.

C. Valutazione d'impatto

1. Impatto finanziario

La proposta non ha alcuna incidenza sul bilancio.

2. Effetti sull'ordinamento nazionale

La disciplina in materia di cartolarizzazioni è completamente armonizzata e regolata da Regolamenti europei. Allo stato, la proposta di Regolamento in oggetto non implica adeguamenti della normativa nazionale.

3. Effetti sulle competenze regionali e delle autonomie locali

La norma non incide sulle competenze regionali e delle autonomie locali ai sensi di quanto previsto dalla Costituzione; pertanto la relazione non dovrà essere inviata alle Regioni, per il tramite delle loro Conferenze (art. 24, comma 2 della legge n. 234/2012).

4. Effetti sull'organizzazione della pubblica amministrazione

La proposta non ha alcun effetto sull'organizzazione della pubblica amministrazione

5. Effetti sulle attività dei cittadini e delle imprese

La norma potrebbe determinare effettivi positivi sulle possibilità di finanziamento da parte delle imprese.

Altro

Esempio:

- *Altre amministrazioni interessate: la relazione tiene conto delle osservazioni di ...;*
- *Regioni: la relazione tiene conto delle osservazioni di ...;*
- *Riserva di integrazioni circa profili critici, consultazioni, ulteriori contributi, ecc... (es.: "si precisa che la proposta nella sua versione originale è suscettibile di essere modificata nel corso del negoziato nell'ambito delle competenti sedi istituzionali comunitarie e che la posizione della nostra delegazione potrà evolvere, in base anche*

alle consultazioni con le amministrazioni e le parti interessate”);

- Eventuali allegati.

LOGO
Amministrazione
con competenza
prevalente

**Tabella di corrispondenza
ai sensi dell'art. 6, comma 5, della legge n. 234/2012**

(D.P.C.M. 17marzo 2015)

Oggetto dell'atto:

Proposta di Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (UE) n. 575/2013 per quanto riguarda adeguamenti del quadro sulle cartolarizzazioni per sostenere la ripresa economica dalla pandemia di COVID-19

- **Codice della proposta:** COM(2020) 283 del 24/07/2020
- **Codice interistituzionale:** 2020/0156 (COD)
- **Amministrazione con competenza prevalente:** Ministero dell'Economia e delle Finanze

Disposizione del progetto di atto legislativo dell'Unione europea (articolo e paragrafo)	Norma nazionale vigente (norma primaria e secondaria)	Commento (natura primaria o secondaria della norma, competenza ai sensi dell'art. 117 della Costituzione, eventuali oneri finanziari, impatto sull'ordinamento nazionale, oneri amministrativi aggiuntivi, amministrazioni coinvolte, eventuale necessità di intervento normativo di natura primaria o secondaria)